



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS)
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI DI HOUSING
SOCIALE E TURISMO SOSTENIBILE IN UNITA' ABITATIVE RIVOLTE AD ANZIANI
SOLI, NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONI DI MARGINALITÀ E
ALL'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI DEL CAMMINO DEL VOLTO SANTO**

PRESO ATTO CHE:

- In occasione del bando per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni ricadenti in aree interne annualità 2019-2021, l'Amm.ne Comunale ha promosso un intervento di rigenerazione urbana nel centro del Comune di San Romano in Garfagnana su beni di proprietà della Parrocchia di San Romano Martire nella Diocesi di Lucca con la definizione di una convenzione per la quale la Parrocchia si impegna a cedere tali beni al Comune con concessione gratuita in diritto di superficie.
- L'intervento ha interessato il recupero dell'edificio denominato "A" ex Canonica adiacente alla Chiesa nonché il complesso di edifici ex rurali denominati B-C-D in continuità con l'edificio A tramite una corte interna.
- Il progetto avente ad oggetto il "RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO - IGIENICO-FUNZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNITA' ABITATIVE AD USO HOUSING SOCIALE E PER ANZIANI ACCOGLIENZA PER PELLEGRINI DEL CAMMINO DEL VOLTO SANTO" dell'importo di euro 980.000,00 ha visto concludere le opere strutturali e si appresta ora ad avviare le procedure volte ad individuare soggetti disponibili alla co-progettazione di attività e servizi di coabitazione sociale e turismo sociale e alla gestione della struttura così composta:

EDIFICIO A	EDIFICIO B	EDIFICIO C	EDIFICIO D1-D2-D3
2 ALLOGGI 4 UNITÀ ABITATIVE	1 ALLOGGIO	1 ALLOGGIO	3 ALLOGGI

- gli alloggi posso accogliere singoli soggetti o coabitazioni composte da 1/4 persone. Uno degli appartamenti (edificio A – 4 unità abitative) è riservato ad uno specifico progetto abitativo rivolto a persone con disabilità. Sono inoltre in fase di affidamento i lavori relativi alla struttura adiacente al complesso sopradescritto dove saranno realizzati a piano terra una zona soggiorno/riunioni e zona cucina a disposizione dei fruitori degli spazi pubblici a comune. Al piano superiore si prevede la creazione di due camere con bagno, locali ad uso ripostiglio, per la realizzazione di n.3 posti letto ad uso alloggio sociale.



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



CONSIDERATO CHE:

- l'art. 55 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) disciplina gli strumenti di amministrazione partecipata, affermando che *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità...le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241”*;
- in particolare, la co-progettazione rappresenta in sé uno strumento di partenariato che ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore individuati tramite procedura di selezione pubblica;
- come confermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, la coprogettazione, assieme agli altri strumenti dell'amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di “sussidiarietà orizzontale” sancito dall'art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalla P.A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore;
- con la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore”, la Regione Toscana, in attuazione del D.lgs. 117/2017, ha disciplinato in modo sistematico “l'ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”;
- la sopra citata LR 65/2020 ha disciplinato l'istituto della co-progettazione agli articoli 11, prevedendo tra l'altro che la pubblica amministrazione attiva “nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017” e 13, nel quale vengono esplicitati i principi nel rispetto dei quali devono svolgersi i procedimenti di coprogettazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;
- attraverso la coprogettazione si può realizzare la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo;



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



- utilizzando lo strumento della coprogettazione si intende creare una rete di collaborazione che tenga in considerazione la conoscenza che i soggetti partecipanti rilevano rispetto al territorio e ai bisogni, al fine di promuovere e assicurare, a lungo termine, un sistema innovativo e sostenibile di governance territoriale di un welfare di comunità generativo per la gestione dei servizi e degli interventi per l'inclusione e l'integrazione sociale;
- il progetto sperimentale di co-housing si pone l'obiettivo di promuovere nuove forme di assistenzialità, residenzialità, socialità urbana volte a formalizzare una "coabitazione sociale", in grado di riportare nel centro storico una serie di servizi attualmente fuori dal centro in modo da favorire forme di inclusione sociale in linea con le politiche abitative ad alto contenuto sociale;
- **è intenzione di questa Amministrazione realizzare in via sperimentale una innovativa forma di cohousing che riunisca sotto lo stesso tetto soggetti con differenti esigenze che possano tra loro collaborare, riducendo reciprocamente i disagi attivando forme di sussidiarietà guidate dalla figura del "tutor di progetto". Le soluzioni abitative consentiranno quindi di soddisfare le esigenze di categorie deboli consolidate (come anziani soli e disabili) e quelle di utenti giovani. La condivisione diventa la parola chiave di questo progetto abitativo e rivolto a soggetti che si trovano, generalmente, in condizioni di disagio socio-abitativo e a soggetti che non necessariamente ricadono in questa situazione, ma che stanno vivendo una fase di transizione (separazione, trasferimento ecc...);**

TENUTO ALTRESÌ CONTO CHE:

- gli Enti del Terzo Settore che intenderanno partecipare al percorso di coprogettazione di cui al presente Avviso dovranno presentare una candidatura comprensiva di proposta progettuale relativa sia alla gestione dei Servizi, sia interventi di acquisto di attrezzature specifiche per le unità destinate a coloro che presentano limiti di autosufficienza;
- i coabitanti saranno individuati secondo le modalità definite nella coprogettazione;
- si potrà prevedere che i coabitanti collaborino tra di loro nella conduzione della vita quotidiana e creino dei legami di solidarietà e reciprocità attraverso la sottoscrizione di appositi patti di coabitazione;
- i soggetti che intendono sperimentare tale modello alternativo di abitare dovranno essere in possesso di risorse economiche adeguate per sostenere le spese di utilizzo ed uso degli appartamenti.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328),
- la L.R. del Toscana 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (CTS). che prevede all'art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- in particolare, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;
- il terzo comma dell'art. 55 CTS che prevede come la co-progettazione sia finalizzata *“...alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti...”* ;
- la L. 241/1990;
- la L.R. della Regione Toscana 41/2005 *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*;
- la L.R. della Regione Toscana 65/2020 *“Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”*.

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

AVVISO

ART. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

ART. 2 - Oggetto

1. Il presente Avviso, indetto dal Comune di San Romano in Garfagnana, ha come oggetto l'individuazione di ETS disponibili alla coprogettazione e successiva gestione di servizi di housing sociale e di turismo sostenibile in unità abitative messe a disposizione dal Comune e rivolte ad anziani soli autosufficienti, nuclei familiari in situazioni di marginalità e difficoltà economica, persone con disabilità e pellegrini del Cammino Via del Volto Santo.

ART. 3 - Finalità

1. Finalità della presente procedura è l'acquisizione di manifestazioni di interesse presentate da Enti del Terzo settore contenenti proposte progettuali articolate in relazione alle attività oggetto del procedimento.



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



2. Ciò al fine di avviare, una volta individuati l'ente o gli enti coprogettante/i (la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione ai sensi del successivo art. 10), un percorso di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del CTS che conduca all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di interventi e servizi relativi all'attività oggetto del procedimento per la durata di 3 anni prorogabile per altri 3 anni.
3. Seguirà l'attivazione di un rapporto di partenariato con l'ente o gli enti coprogettante/i per la gestione dei servizi e degli interventi di cui sopra, mediante la sottoscrizione di apposito Accordo di collaborazione.
4. L'ente o gli enti con cui verrà sottoscritto l'Accordo di collaborazione saranno chiamati alla gestione dei servizi in oggetto, anche mediante interventi di acquisto di attrezzature specifiche per le unità destinate a coloro che presentano limiti di autosufficienza e mediante l'attivazione di progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia, con programmi di sviluppo personale al fine di raggiungere un maggior livello di autonomia.

ART. 4 – Procedura di co-progettazione

1. La procedura di coprogettazione è svolta in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 e della legge regionale Toscana n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”, Capo IV artt.9, 10 e 11.
2. La procedura è finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi destinati a soddisfare le finalità indicate all'art. 3 del presente Avviso.
3. A seguito dell'istruttoria e valutazione delle proposte progettuali come previsto dal successivo art. 10, i soggetti, tramite i loro referenti, parteciperanno alle sessioni dei Tavoli di coprogettazione convocati dall'Amministrazione precedente relativi alle linee di investimento per le quali sono stati ammessi. In questo consesso si procederà alla definizione condivisa delle progettualità definitive, a partire dalle proposte presentate in risposta al presente Avviso (con la possibilità di apportare variazioni al progetto inizialmente candidato), che dovranno specificare l'apporto che i soggetti intendono prestare per la gestione dei Servizi e per l'acquisto di attrezzature specifiche per le unità destinate a coloro che presentano limiti di autosufficienza.
4. Le sedute dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate e i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.
5. La co-progettazione si concluderà con la definizione dei progetti operativi definitivi e con la stipula di Accordi di Collaborazione con gli ETS coprogettanti, ai fini della gestione dei servizi e della realizzazione degli interventi in oggetto.

ART. 5 – Accordo di collaborazione

1. A conclusione del procedimento di co-progettazione, il Comune di San Romano in Garfagnana si riserva di procedere con l'approvazione, tramite apposito atto dirigenziale, dei Progetti Definitivi e degli Schemi di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art 11 della L. 241/90, con i soggetti attuatori selezionati.
2. Tali Accordi disciplineranno specifici aspetti, tra cui:
 - l'oggetto e la durata del rapporto;
 - i reciproci rapporti fra le parti e i rispettivi impegni;



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



- il progetto operativo definitivo;
- la modalità di direzione, gestione e organizzazione dei servizi e degli interventi;
- le cause di risoluzione.

3. L'Amministrazione procedente si riserva comunque la facoltà di:

- non individuare alcun partner con cui stipulare i suddetti Accordi di Collaborazione, ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, oppure nel caso in cui nessuna proposta presentata sia valutata idonea;
- procedere in qualsiasi momento alla riattivazione della procedura di coprogettazione per eventuali esigenze che dovessero presentarsi in corso d'opera.

ART. 6 – Quadro economico di riferimento

1. Il Comune metterà a disposizione gli immobili indicati e descritti nelle premesse.
2. Gli immobili messi a disposizione del Comune comprendono: 11 soluzioni alloggiative (nr.1 soluzione in corso di realizzazione) per un tot. di almeno 19 beneficiari (oltre agli alloggi in corso di realizzazione ospitante nr. 3 posti letto);
3. Gli ETS con cui verrà stipulato l'Accordo di Collaborazione metteranno a disposizione le risorse (es. risorse finanziarie e/o umane, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali e/o beni mobili) che saranno definite nell'ambito della co-progettazione e specificate nell'Accordo di collaborazione.

ART. 7 - Requisiti di partecipazione

1. La partecipazione alla presente procedura è riservata ai soggetti in possesso dei seguenti:

1) Requisiti Generali:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del d.lgs.36/2023, applicabile alla procedura di coprogettazione per quanto compatibile;
- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017;
- esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017);
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente.

2) Requisiti di Capacità Tecnico – Professionale Specifici:

- comprovata esperienza di almeno 3 anni nell'ambito dei temi dell'inclusione e della coesione sociale;
- realizzazione di almeno un progetto finanziato con fondi pubblici o privati; In caso di partecipazione in forma aggregata, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 7, punto 1), i requisiti di idoneità tecnico-professionale (art. 7, punto 2) dovranno essere posseduti almeno dall'ETS Capofila.

2. Ai sensi dell'art. 13, co. 1, n. 4 della LR Toscana n. 65 del 2020, è consentita la partecipazione di soggetti diversi dagli enti del Terzo settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto; in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali.



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



ART. 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, entro il giorno **10/04/2024**, esclusivamente via PEC, all'indirizzo comune.sanromanoingarfagnana@postacert.toscana.it la propria candidatura, contenente:

A. MODELLO DOMANDA PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (ALL. 1)

B. PROPOSTA PROGETTUALE (ALL.2)

2. La documentazione dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante. In caso di firma autografa, all'istanza dovrà essere allegata anche una copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

3. Si precisa che, ai fini dell'accoglimento delle istanze, fa fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ente;

4. Ogni disagio relativo alla sua trasmissione è a carico dell'interessato.

5. La domanda dovrà riportare, nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI DI HOUSING SOCIALE E TURISMO SOSTENIBILE IN UNITA' ABITATIVE RIVOLTE AD ANZIANI SOLI, NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONI DI MARGINALITÀ E ALL'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI DEL CAMMINO DEL VOLTO SANTO"

6. La presentazione della domanda implica:

- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
- l'accettazione incondizionata della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto proposto.

ART. 9 – Sopralluogo

È possibile effettuare un sopralluogo all'interno dell'immobile destinato al cohousing solo con personale interno dell'Amministrazione. Il sopralluogo, che resta facoltativo, si esegue su appuntamento. Il sopralluogo "assistito" può essere richiesto, per iscritto, inviando una mail all'indirizzo comune.sanromanoingarfagnana@postacert.toscana.it di posta elettronica certificata PEC.

ART. 10- Istruttoria e Valutazione

1. Le proposte progettuali pervenute saranno sottoposte a istruttoria da parte del Comune di San Romano in Garfagnana;

2. A tal fine verrà nominata, con apposito atto dirigenziale, una Commissione che verificherà il possesso dei requisiti di cui all'art. 7, nonché la correttezza e la completezza delle istanze. La Commissione si riserverà la facoltà di richiedere ogni eventuale chiarimento o integrazione ritenuti necessari;

3. Verranno considerate inammissibili le domande:

- a) mancanti anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione;
- b) incomplete rispetto alla documentazione richiesta e/o non rispondenti alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento entro il termine assegnato;
- c) che contengono dichiarazioni false o mendaci;
- d) presentate con modalità e tempistiche diverse a quanto prescritto dall'art. 5;



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



4. Il Comune di San Romano in Garfagnana si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune – controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Si potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere documentazione aggiuntiva o integrativa;

5. La Commissione procederà quindi a una valutazione comparativa tra le proposte progettuali ammesse, avendo a disposizione un punteggio totale di 100, secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1. Descrizione del progetto e coerenza rispetto alla specifica finalità richiesta dall'avviso pubblico nell'ambito di un'analisi di contesto e dei bisogni emergenti	(50 punti) ELEVATA Punti 50 BUONA Punti 30 SUFFICIENTE Punti 20 SCARSA Punti 10 ASSENTE Punti 0
2. -Grado di innovazione sociale presente nella proposta -Modalità e strumenti per favorire l'autonomia e la convivenza tra i soggetti beneficiari -Elementi di sostenibilità finanziaria nel tempo	(25 punti) ELEVATA Punti 25 BUONA Punti 15 SUFFICIENTE Punti 10 SCARSA punti 5 ASSENTE Punti 0
3. Esperienza maturata nell'ambito di riferimento	(25 punti) ELEVATA Punti 25 BUONA Punti 20 SUFFICIENTE Punti 10 SCARSA Punti 5 ASSENTE Punti 0
Totale	100

6. La graduatoria delle proposte progettuali sarà approvata con atto dirigenziale e pubblicate sul sito internet del Comune di San Romano in Garfagnana <https://comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it/>, sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Gara e Contratti;

7. Tutti i soggetti ammessi in graduatoria verranno invitati a partecipare ai Tavoli di coprogettazione per la formulazione condivisa dei progetti definitivi.



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



ART. 11 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Territorio e Ambiente - Dott.ssa Pamela Guidi;
2. Il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia, a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 9-ter della L. 241/1990, è il Segretario Generale. Per maggiori informazioni si rinvia a questa pagina del sito istituzionale del Comune di San Romano in Garfagnana: <https://amministrazionetrasparente.eu/sanromano/> ;

ART. 12 – Pubblicità, Trasparenza e Informazioni

1. Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente;
2. L'Avviso e tutta la documentazione relativa al percorso di coprogettazione, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, verranno pubblicati sul sito web del Comune di San Romano in Garfagnana (<http://www.comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it>), nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Gara e Contratti e all'Albo pretorio;
3. Può essere esercitato dagli interessati il diritto di accesso documentale ai sensi della L. 241/1990;
4. Le richieste di informazioni potranno pervenire esclusivamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: tecnico@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

ART. 13 - Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa;
2. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse;
3. Per quanto non espressamente qui previsto, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa;

ART. 14 – Ricorsi

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica;

ART. 15 – Informativa sulla Privacy

1. I dati di cui il Comune entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. L'informativa del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 è pubblicata sul sito web del Comune di San Romano in Garfagnana (<http://www.comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it>);
2. Il Comune di San Romano in Garfagnana dichiara che in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
Provincia di Lucca



pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso;

3. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016;

4. Il Titolare del trattamento è il Comune di San romano in Garfagnana;

5. Responsabile della Protezione dei Dati personali per il Comune di San Romano in Garfagnana è la HUNEXT CONSULTING (persona giuridica) – REFERENTE: Avv. Marianna Chinellato e-mail: dpo@ucgarfagnana.lu.it PEC HUNEXT.CONSULTING@LEGALMAIL.IT Telefono +39 0422633882.

San Romano in Garfagnana, 15/03/2024

F.to La Responsabile di Settore
Territorio e Ambiente
Dott.ssa Pamela Guidi